



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20



INDIRIZZO "amministrazione finanza e marketing"

Documento del Consiglio della classe V SEZ. B

**Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998
e successive modifiche nel d.lgs. 62/2017**

Anno Scolastico 2018/2019

Coordinatore: Prof.ssa MATILDE CINQUEGRANA

Contenuti del documento

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

QUADRO ORARIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE E SUE VARIAZIONI NEL TRIENNIO

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SCHEDA INFORMATIVA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ESAMI DI STATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Informazioni generali sull'istituto

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi: ha contribuito a formare generazioni di professionisti affermati che occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell'amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La Scuola continua a formare giovani in grado di inserirsi con successo in una società dinamica, mutevole e aperta al contesto internazionale. La solida cultura di base acquisita consente agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria, con una formazione specifica per le facoltà giuridiche, economico-aziendali, scientifiche (ingegneria informatica e gestionale), linguistiche, turistiche e, negli ultimi anni, anche per scienze motorie e management dello sport. Aversa, situata al centro di un contesto territoriale definito "Agro aversano" che raggruppa 19 comuni, è polo produttivo per settori strategici del Made in Italy, caposaldo del distretto turistico "Aversa normanna - Campania felix", sede di attività afferenti al settore terziario. Il contesto socio economico di Aversa e di tutto l'Agro Aversano è di tipo tradizionalmente agricolo. Negli ultimi decenni hanno preso consistenza sia realtà industriali sia attività produttive e di servizio. La platea scolastica dell'Istituto si presenta vasta ed articolata. Essa comprende l'agglomerato urbano aversano (la città di Aversa ed i Paesi limitrofi che ad essa si saldano) e l'agglomerato atellano (Orta, Succivo, Sant'Arpino). Una realtà profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove l'unico baluardo di vera coesione e convivenza sociale resta la scuola che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. La scuola pone grande attenzione all'inclusività e assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle soft skills, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, in termini di competenze specifiche, deve sapere:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

QUADRO ORARIO “AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

MATERIE AREA COMUNE	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2

Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	20	20	15	15	15
MATERIE DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Totale ore area di indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	CANTILE ANTONIO	Matematica	FRETTOLOSO D.
Italiano	CINQUEGRANA M.	Diritto	GALLUCCIO S.
Storia	CINQUEGRANA M.	Economia P	GALLUCCIO S.
Inglese	GUARINO G.	Economia A.	MADONNA A.
Francese	MORETTA N.	Scienze motorie	NERONE M.C.
Sostegno	GOLIA A.		

Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
MATEMATICA	CARPENTIERO	FRETTOLOSO D.	FRETTOLOSO D.
DIRITTO- EC. POLITICA	D'ANIELLO CIRO	GALLUCCIO S.	GALLUCCIO S.
RELIGIONE	MOLITIERNO R.	CANTILE ANTONIO	CANTILE ANTONIO
FRANCESE	FERRANTE G.	FERRANTE G.	MORETTA NICOLINA
ECONOMIA AZIENDALE	MADONNA A.	GIGLIO FILOMENA	MADONNA A.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 21 alunni, quattro dei quali inseriti nell'anno scolastico 2017/2018, provenienti da un'altra sezione. Durante quest'anno scolastico, ma anche nei precedenti, la maggior parte degli allievi ha sempre mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e una buona partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni interagiscono in maniera positiva e buoni sono i rapporti interpersonali. L'impegno domestico è stato assiduo per una ristretta fascia di alunni che ha riportato soddisfacenti risultati, mentre la maggior parte della classe ha fatto registrare un impegno adeguato e più che sufficienti risultati. Pochi allievi hanno avuto bisogno di continui stimoli e sollecitazioni da parte dei docenti per migliorare sia la motivazione che il profitto.

Ogni strategia opportuna è stata adottata per rafforzare il metodo di studio con l'utilizzo oltre che del libro di testo, delle nuove tecnologie (LIM, proiezione di filmati, documentari, cineforum, prodotti multimediali). Nella classe è presente un'alunna diversamente abile per la quale è stato predisposto e realizzato un P.E.I., anche le prove d'esame finale terranno pertanto conto di tale percorso e accerteranno una preparazione

idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. La valutazione finale degli alunni terrà conto del miglioramento in itinere per ottenere gli obiettivi prefissati rispetto ai livelli di partenza, degli sforzi compiuti dai singoli allievi e tenderà a qualificare piuttosto che a quantificare i risultati raggiunti.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESS.
2016/17	22	0	0	16
2017/18	21	5	0	20
2018/19	20	0	0	20

**SCHEDA INFORMATIVA
PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA**

DISCIPLINA	RELIGIONE
PECUP	COSTRUIRE UNA IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE, PONENDOSI DOMANDE DI SENSO NEL CONFRONTO CON I CONTENUTI DEL MESSAGGIO EVANGELICO SECONDO LA TRADIZIONE DELLA CHIESA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso.
CONTENUTI TRATTATI	Questioni di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico. Cogliere il significato dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO
CRITERI DI VALUTAZIONE	Viene considerato la maturazione complessiva dell'allievo in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, valutando il livello di apprendimento, maturità e impegno personale e partecipazione sempre in rapporto al livello di partenza e alle condizioni socio-culturali di ciascuno.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	AULA BIBLIOTECA CINEFORUM

TIPOLOGIE DI PROVE	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI
---------------------------	---

DISCIPLINA	ITALIANO
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Educare all’ascolto attivo e partecipato • Favorire la consapevolezza che il rapporto con gli altri ha come veicolo fondamentale il linguaggio • Intendere la lingua come espressione di civiltà e di esperienze umane • Promuovere la personalità dell’alunno, la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed aspirazioni mediante l’espressione linguistica • Promuovere la capacità di esprimere il proprio pensiero come segno di presa di coscienza di sé e degli altri • Favorire l’evoluzione del pensiero ipotetico – deduttivo attraverso la riflessione sul linguaggio
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Padronanza della lingua italiana:</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>LA QUESTIONE MERIDIONALE IERI ED OGGI CON I RELATIVI AUTORI;</p> <p>LA VISIONE LETTERARIA E SOCIALE DELLA DONNA: DALLA DONNA “ANGELO” DI DANTE ALLA DONNA “GUIDA” DI MONTALE;</p> <p>GLOBALIZZAZIONE E CRISI DELL’IO INDIVIDUALE.</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE x</p> <p>DISCUSSIONE GUIDATA x</p> <p>LAVORI DI GRUPPO x</p> <p>FLIPPED CLASSROOM x</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>LEZIONE INTERATTIVA x</p> <p>ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</p> <p>ELABORAZIONI DI SCHEMI x</p> <p>CLIL</p> <p>ATTIVITÀ LABORATORIALI x</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>ALTRO....</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	COME DA PTOF
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO x ALTRI TESTI x SOFTWARE DIDATTICI x LIM x INTERNET x
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM x PALESTRA LABORATORI x
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE x SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI x VERIFICHE ORALI x TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI x ALTRO.... X

DISCIPLINA	STORIA
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • la comprensione della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetto e contesto. • l'attitudine a formulare domande, a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi in rapporto alla varietà del contenuto. • la scoperta della dimensione storica del presente. • la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate dallo storico, oltre che sulla base di fonti di natura diversa, secondo diversi orientamenti scientifici e ideologici. • la sensibilità alle differenze. • il riconoscimento e la valutazione critica degli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. • la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato. • la formazione di una coscienza storica
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Servirsi in modo piuttosto autonomo degli strumenti di base del lavoro storico • Cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti • Saper impostare una argomentata comparazione fra diversi problemi e situazioni del passato e del presente • Saper esporre ed argomentare in forma coerente, usando il lessico della disciplina • Saper utilizzare termini e concetti appresi in altre discipline per la spiegazione di

	<p>un fenomeno storico. Saper formulare un personale giudizio critico sui fatti storici analizzati</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>LA QUESTIONE MERIDIONALE IERI ED OGGI; FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO NEL '900: DIRITTI CIVILI, POLITICI E SOCIALI. LE TEORIE ECONOMICHE DEL '900.</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE x DISCUSSIONE GUIDATA x LAVORI DI GRUPPO x FLIPPED CLASSROOM x SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA x ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI x CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI x COOPERATIVE LEARNING ALTRO....</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>COME DA PTOF</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO x ALTRI TESTI x SOFTWARE DIDATTICI x LIM x INTERNET x</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM x PALESTRA LABORATORI x</p>
TIPOLOGIE DI PROVE	<p>PROVE STRUTTURATE x SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI x VERIFICHE ORALI x TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI x ALTRO.... X</p>

DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
PECUP	<p>Il programma di economia aziendale è strutturato in modo da far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: -analizzare la realtà e i fatti concreti</p>

	<p>della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>-riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>-riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>-intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;</p> <p>-utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;</p> <p>-distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>-agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione.</p> <p>Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p> <p>Costruire business plan.</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera.</p> <p>Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Contabilità generale delle imprese industriali • Bilancio di esercizio e revisione legale • Analisi di bilancio per indici e per flussi • Contabilità gestionale • Programmazione e controllo di gestione • Il piano di marketing • Il bilancio socio-ambientale 	
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA</p>	

	ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI
CRITERI DI VALUTAZIONE	E' STATA UTILIZZATA LA SCALA DI VALUTAZIONE ADOTTATA NEL PTOF E SOTTO RIPORTATA.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	CINEFORUM AULA
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE RELAZIONI VERIFICHE ORALI

DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
PECUP	<p>Gli studenti raggiungono una crescita educativa, culturale e professionale per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazione. Il profilo sottolinea e garantisce lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e promuove l'esercizio della responsabilità personale e sociale.</p> <p>Gli allievi conoscono il lessico e le espressioni relative alla teoria commerciale inerenti al corso di studio.</p> <p>Nozioni linguistiche di base e nozioni relative alle situazioni comunicative.</p> <p>Nozioni di civiltà e di geografia economica, fisica e politica della Francia.</p> <p>Conoscono in modo comparato le istituzioni francesi e quelle italiane.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli allievi sanno capire lo scopo e le informazioni contenute in lettere commerciali, aventi le funzioni studiate.</p> <p>Produrre lettere su traccia utilizzando lessico e strutture studiate.</p> <p>Sostenere una semplice conversazione su argomenti noti.</p> <p>Riassumere in modo chiaro e corretto testi di economia, civiltà e letteratura.</p> <p>Rispondere al telefono e sostenere conversazioni assumendo ruoli diversi a secondo della situazione comunicativa proposta.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Lettre circulaire de Publicité et de conditions particulières</p> <p>La Vente.La Commande.Lettre de Réclamation</p> <p>Les transports et la livraison</p> <p>Les Intérmediaries du transport.L'entreprise et l'entrepreneur</p> <p>Le T.V.A. La facture</p> <p>La Banque</p>

	Les Opérations bancaires.Le gouvernement francais La France économique.Les Institutiones de l'UE
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE X DISCUSSIONE GUIDATA X LAVORI DI GRUPPO X FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING ALTRO....
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedi P.T.O.F.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO X ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA LABORATORI
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE X SEMI-STRUTTURATE X QUESTIONARI X RELAZIONI VERIFICHE ORALI X TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI ALTRO....

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
PECUP	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.
COMPETENZE RAGGIUNTE	AL TERMINE DEL V ANNO LO STUDENTE HA: <ul style="list-style-type: none"> • ACQUISITO VALORE DELLA PROPRIA CORPOREITA' COME MANIFESTAZIONE DI UNA PERSONALITA' EQUILIBRATA E STABILE • CONSOLIDATO UNA CULTURA MOTORIA E SPORTIVA QUALE COSTUME DI VITA • RAGGIUNTO UN COMPLETO SVILUPPO CORPOREO ATTRAVERSO L'UTILIZZO E L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE E MUSCOLARI • SPERIMENTATO E COMPRESO IL VALORE DEL LINGUAGGIO DEL CORPO • ACQUISITO UNA CONOSCENZA SOLIDA E PRATICA DI ALCUNI SPORT

	<p>INDIVIDUALI E DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • AFFRONTATO E ASSIMILATO TEMATICHE LEGATE ALL'ALIMENTAZIONE E ALLA PROPRIA CONDIZIONE FISICA, UTILI PER ACQUISIRE UN CORRETTO STILE DI VITA • ACQUISITO ESPERIENZE DIRETTE IN AMBITO SPORTIVO, TALI DA CONSIDERARE LO SPORT COME MOMENTO FORMATIVO PER L'UTILIZZO DI COMPORTAMENTI CORRETTI NELLA SOCIETA' E NEL MONDO DEL LAVORO
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • LE OLIMPIADI - CENNI STORICI (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANNO 1936 - BERLINO) • EDUCAZIONE ALIMENTARE E DISTURBI LEGATI ALLA ALIMENTAZIONE: ANORESSIA E BULIMIA • PRIMO SOCCORSO • DROGHE , DOPING E CONTROLLI ANTI-DOPING • LINGUAGGIO DEL CORPO: COMUNICAZIONE NON VERBALE • LO SPORT: LO SPORT NELLA STORIA (CON RIFERIMENTO AL PERIODO FASCISTA) • TIFOSERIA AL LIMITE – SICUREZZA NEGLI STADI - • IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • EDUCAZIONE AL CORRETTO COMPORTAMENTO STRADALE • FAIR PLAY COME CORRETTO STILE DI VITA • DIRITTO ALLA SALUTE: ART.32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA • SISTEMA MUSCOLARE • APPARATO RESPIRATORIO • APPARATO CARDIO – CIRCOLATORIO • CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE • PALLAVOLO: GIOCO E FONDAMENTALI • TENNIS – TAVOLO: LA STORIA, IL GIOCO ED IL REGOLAMENTO • CALCIO: GIOCO E FONDAMENTALI
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>LE VERIFICHE SONO STATE INCENTRATE SULL'OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI DURANTE IL LORO LAVORO (TEST – PROVE – ESERCIZI DI SQUADRA) E SONO STATE PERCIO' CONTINUE ALLO SCOPO DI ACQUISIRE IL MAGGIOR NUMERO DI INFORMAZIONI SUI LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI E SUL LORO GRADO DI EVOLUZIONE PSICO-FISICA. NELLA VALUTAZIONE SI E' TENUTO CONTO NON SOLO DELLE ABILITA' CONSEGUITE MA ANCHE DELL'IMPEGNO, DELL'INTERESSE, DEI PROGRESSI COMPIUTI ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE INIZIALE E PERSONALE DI CIASCUN ALUNNO.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI LIM INTERNET</p>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	PALESTRA
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA

DISCIPLINA	DIRITTO
PECUP	Saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Leggere, interpretare, redigere testi e documenti; esporre i concetti utilizzando il lessico giuridico appropriato; effettuare collegamenti critici tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, e tra questa e le altre discipline del curriculum come la storia e l'economia aziendale.
CONTENUTI TRATTATI	FORME DI STATO E DI GOVERNO ; L'U.E.; DIRITTI CIVILI, POLITICI E SOCIALI; PARLAMENTO; GOVERNO; PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE x DISCUSSIONE GUIDATA x LAVORI DI GRUPPO x FLIPPED CLASSROOM x SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA x ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI x CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI x COOPERATIVE LEARNING ALTRO....
CRITERI DI VALUTAZIONE	COME DA PTOF
MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO x ALTRI TESTI x SOFTWARE DIDATTICI x LIM x INTERNET x BIBLIOTECA

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	MEDIATECA CINEFORUM x PALESTRA LABORATORI x
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE x SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI x VERIFICHE ORALI x TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI x ALTRO.... x

DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA II
PECUP	Saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Leggere, interpretare, redigere testi e documenti; esporre i concetti utilizzando il lessico giuridico appropriato; effettuare collegamenti critici tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, e tra questa e le altre discipline del curriculum come la storia e l'economia aziendale.
CONTENUTI TRATTATI	TEORIE ECONOMICHE POLITICA MONETARIA , FISCALE , DEI REDDITI; LE ENTRATE E LE SPESE; IL WELFARE; LE IMPOSTE ; BILANCIO DELLO STATO.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE x DISCUSSIONE GUIDATA x LAVORI DI GRUPPO x FLIPPED CLASSROOM x SIMULAZIONI x LEZIONE INTERATTIVA x ESERCITAZIONI INDIVIDUALI x ELABORAZIONI DI SCHEMI x CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING ALTRO....
CRITERI DI VALUTAZIONE	Come da PTOF.

MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	E	LIBRI DI TESTO X ALTRI TESTI X SOFTWARE DIDATTICI LIM X INTERNET X
AMBIENTI APPRENDIMENTO	DI	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA LABORATORI X
TIPOLOGIE DI PROVE		PROVE STRUTTURATE X SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI X TRATTAZIONE SINTETICA X PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI ALTRO....

DISCIPLINA	INGLESE
PECUP	<p>Le finalità educative possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendere gli allievi consapevoli della dimensione strumentale della lingua straniera insita nella interazione comunicativa in contesti quotidiani e lavorativi • favorire lo sviluppo delle potenzialità di acquisizione logica di ragionamento e di autovalutazione • sensibilizzare gli allievi alla conoscenza di altre realtà e a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé. <p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, il docente di Lingua Inglese si pone come obiettivo di far acquisire allo studente il raggiungimento della competenza comunicativa pari al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) come di seguito esplicitato:</p> <p>Livello B1 - intermedio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. • Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. • È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingue straniere, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in situazioni comunicative con una certa fluenza • rielaborare oralmente in modo personale un testo letto o ascoltato • leggere in modo scorrevole i testi proposti, ricavandone informazioni dettagliate del testo

	<ul style="list-style-type: none"> • produrre testi scritti coerenti e coesi, utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi • Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. • Effettuare collegamenti tra argomenti affini in relazione alle altre lingue o materie studiate. • Ricercare informazioni utili per le diverse attività anche su supporti diversi dal libro di testo (dizionario, internet, ecc.). <p>Riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la lingua madre.</p>
CONTENUTI TRATTATI	BUSINESS ORGANIZATION; BANKING AND FINANCE; THE MARKET AND MARKETING; THE MARKETING MIX; THE EU; GLOBALIZATION
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE x DISCUSSIONE GUIDATA x LAVORI DI GRUPPO x FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI x LEZIONE INTERATTIVA x ESERCITAZIONI INDIVIDUALI x ELABORAZIONI DI SCHEMI CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI x COOPERATIVE LEARNING ALTRO... X
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono stati quelli indicati nel PTOF.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO X ALTRI TESTI X SOFTWARE DIDATTICI X LIM X INTERNET X
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	BIBLIOTECA MEDIATECA X CINEFORUM PALESTRA LABORATORI X
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE X SEMI-STRUTTURATE X QUESTIONARI X RELAZIONI VERIFICHE ORALI X TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI ALTRO... X

DISCIPLINA	MATEMATICA
PECUP (profilo educativo,	La disciplina Matematica concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo,

culturale e professionale)	culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point); Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti dalle attività di ASL; Saper riflettere criticamente su alcuni temi della disciplina ed effettuare collegamenti con altre discipline.
CONTENUTI TRATTATI	Funzioni reali di due variabili; Dominio e codominio delle funzioni di due variabili; Linee e curve di livello; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; Cenni su limiti e continuità; Derivate parziali di primo e secondo ordine; Teorema di Schwarz; Massimi e minimi liberi e vincolati; Determinante Hessiano e cenni sulle matrici; Inferenza statistica: teoria del campionamento, stima campionaria e verifica delle ipotesi; Ricerca operativa e problemi di scelta, cenni.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI ATTIVITÀ LABORATORIALI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedi PTOF
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	CLASSE LABORATORI

TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI
---------------------------	---

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO PECUP	TEMATICHE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di Studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali con livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica</p>	BREXIT	DIRITTO, STORIA, INGLESE

<p>per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>		
---	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Come da O.M. n.205/2019, art. 8 c. 5 “I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico”.

DI SEGUITO SI ELENCAO LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE a.s. 2018-2019

13 maggio 2019

Agenzia Euro Glocal srl: incontro in sede sulle caratteristiche dei progetti “Erasmus plus-mobilità studenti”.
(n. 1 ora)

8 aprile 2019

Orientamento ANPAL

Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, grazie ad un protocollo d'intesa con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, ha messo a disposizione delle scuole un tutor ANPAL con funzione di supporto ai percorsi in oggetto. La classe ha partecipato, in data 8 aprile 2019, ad un incontro di

Orientamento al lavoro su “Ricerca del lavoro e autoimprenditorialità” tenuto dal Tutor ANPAL che segue il nostro Istituto, dott.ssa Michelina Iavarone (n. 2 ore).

28 marzo 2019

Orientamento in uscita - Università Luigi Vanvitelli.

Orientamento presso l’Aulario Universitario di Santa Maria Capua Vetere su “Servizi ed offerta formativa sul territorio casertano” (n. 4 ore)

4 febbraio 2019

Organizzazione no profit “Professione militare”: incontro informativo in sede sulle modalità di accesso a forze armate e di polizia (n. 1 ora).

4 dicembre 2018

Orientamento in uscita - Università Luigi Vanvitelli

Orientamento in sede con illustrazione delle caratteristiche del Corso di Economia, gli sbocchi professionali, le modalità di iscrizione e i servizi offerti dall’Ateneo (n. 1 ora)

16 novembre 2018

Orientamento in uscita - Università Suor Orsola Benincasa

Orientamento in sede con l’UNISOB con illustrazione delle caratteristiche dei Corsi, con particolare riferimento alle peculiarità del sistema universitario, ai piani di studio, agli sbocchi professionali, alle modalità di iscrizione e ai servizi offerti dall’Ateneo (n. 1 ora).

PERCORSI PCTO					
ANNO S.	TITOLO	AZIENDA OSPITANTE	ORE	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
2016/17	IMPRESA IN AZIONE	J.A. ITALIA	30	PRODUZIONE DI UN PRODOTTO	I PROCESSI DI PRODUZIONE
2017/18	LAB.BIZ.PLUS	IGS IMPRESA SOCIALE	108	REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO CON L'USO DI CANAPA SATIVA	I PROCESSI DI PRODUZIONE
2018/19	MARKETING EMOZIONALE	U.G.M. EVA ENERGY S.R.L.	60	APPROFONDIMENTO ASPETTI OPERATIVI DEL BILANCIO SOCIETARIO	LETTURA ED ANALISI DEL BILANCIO SOCIETARIO.

La classe ha effettuato un percorso sulla sicurezza di 12 ore.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ANNO SCOLASTICO	TEMATICA	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
2016/17			
2017/18	ART 37 COST IN OCCASIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELL'OPUSCOLO DELLA COSTITUZIONE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	I DIRITTI DELLE DONNE	ANALISI DI GRAFICI, RACCOLTA DI NORME, ANALISI DELLA COSTITUZIONE IN SENSO SOSTANZIALE
2018/19	DISABILITA'	PARTECIPAZIONE CONVEGNO	
2017/2018	SENSIBILIZZAZIONE SULL'INQUINAMENTO DA PLASTICA IN MARE	INCONTRO CON DUE GIOVANI STUDENTI AMERICANI IMPEGNATI AD ORGANIZZARE CONFERENZE NELLE SCUOLE DI DIVERSI PAESI NEL MONDO	SEMPLICI AZIONI QUOTIDIANE PER RIDURRE L'INQUINAMENTO DA PLASTICA IN MARE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

TIPOLOGIA	TEMATICA
ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	SETTIMANA DELLO STUDENTE PARTECIPAZIONE AI TORNEI PROGRAMMATI

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- I risultati delle verifiche scritte e orali

DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE	DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE
Religione		Matematica	3
Italiano	3	Diritto	
Storia		Economia P	
Inglese	3	Economia A.	4
Francese	3	Scienze motorie	

Si allega la scala di valutazione degli apprendimenti stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi , approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 	9

	<p>3.uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p> <p>4.contenuti disciplinari approfonditi e integrati</p> <p>5.acquisizione sicura delle competenze richieste</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <p>1.costante e continuo</p> <p>2.capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti</p> <p>3.uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti</p> <p>4.contenuti disciplinari completi e approfonditi</p> <p>5.acquisizione delle competenze richieste</p>	8
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</p> <p>1.continuo</p> <p>2.capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà</p> <p>3.uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti</p> <p>4.contenuti disciplinari completi</p> <p>5.acquisizione delle competenze fondamentali richieste</p>	7
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi , in particolare</p> <p>1.continuo se sollecitato</p> <p>2.capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>3.uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici</p> <p>4.contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale</p> <p>5.acquisizione delle competenze minime richieste</p>	6
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <p>1.discontinuo</p> <p>2.apacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche</p> <p>3.difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	5

	<p>4.contenuti disciplinari appresi in modo parziale</p> <p>5.non adeguata acquisizione delle competenze richieste</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi</p> <p>1.saltuario</p> <p>2.coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>3.limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti</p> <p>4.contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico</p> <p>5.scarsa acquisizione delle competenze richieste</p>	4
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • metodo di studio • abilità • conoscenze • competenze 	<p>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi</p> <p>1.Inesistente</p> <p>2.incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche</p> <p>3.inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti</p> <p>4.contenuti disciplinari inesistenti</p> <p>5.mancata acquisizione di competenze richieste</p>	3/2

Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato.

Il 19/02/2019 e il 26/03/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della prova scritta di Italiano** secondo le tre tipologie previste:

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il 28/02/2019 e il 02/04/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della seconda prova scritta d'indirizzo** in una delle seguenti tipologie:

- Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- Analisi di casi aziendali;
- Simulazioni aziendali.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione specifica in data IL C.D.C. SI riserva di effettuare una simulazione di colloquio entro la fine di maggio.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI	P
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto	6

	personale	
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
TOTALE	/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
TOTALE	/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6

	Non riesce a cogliere il senso del testo	4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		
	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		
	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE	/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10
	L'esposizione è ordinata e lineare	8
	L'esposizione è abbastanza ordinata	6
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4

CAPACITA' DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10
	E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8
	Espone riflessioni accettabili	6
	Espone idee generiche, prive di apporti personali	4
TOTALE	/40

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE A NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	0 -1,6
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	1,7-2,4
	Contenuti disciplinari completi	2,5-3,2
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	3,3-4
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICOPROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO	Mancata o scarsa acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste.	0 -2,4
	Acquisizione delle competenze minime richieste	2,5-3,6
	Acquisizione completa delle Competenze richieste	3,7-4,8
	Padronanza delle competenze acquisite e capacità di analisi ed elaborazione di testi e documenti economico-aziendali.	4,9 -6
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI.	Elaborato svolto solo in minima parte e/o non rispondente alla traccia	0-2,4
	Elaborato svolto solo in parte	2,5-3,6
	Elaborato svolto in tutte le sue parti ma non sempre corretto e/o rispondente alla traccia	3,7-4,8
	Elaborato svolto in tutte le sue parti, con coerenza /correttezza dei risultati ottenuti e degli elaborati tecnici prodotti.	4,9-6

CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	0 -1,6
	Capacità argomentative ed espressive di livello essenziale	1,7-2,4
	Capacità di argomentare ed esprimersi in modo esteso e pertinente.	2,5-3,2
	Utilizzo di un linguaggio appropriato e capacità di argomentare, collegare e sintetizzare informazioni complesse	3,3-4
TOTALE	/20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
CAPACITA' DI ESPORRE IN MANIERA ORGANIZZATA I CONTENUTI E I METODI	Esposizione frammentaria e confusa priva di rielaborazione personale	0-1
	Esposizione adeguata e appropriati con semplici spunti personali	2-3
	Esposizione esauriente, chiara e corretta con rielaborazioni appropriate e personali	4-5
CAPACITA' DI COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Collegamenti frammentari privi di rielaborazione personale	0-1
	Collegamenti appropriati con rielaborazione personale adeguata	2-3
	Collegamenti efficaci, sostenuti da un ottimo bagaglio culturale	4-5
CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON ORGANICITA' E CORRETTEZZA	Argomentazione lacunosa con valutazioni critiche approssimative	0-1
	Argomentazione adeguata con punti di vista critici personali	2-3
	Argomentazione esaustiva, chiara, efficace e corretta con giudizi critici appropriati	4-5
CAPACITA' DI ANALIZZARE E COMPRENDERE LA REALTA' UTILIZZANDO CONCETTI E STRUMENTI DELLE DISCIPLINE	Scarsa consapevolezza della realtà, non sostenuta da competenze culturali	0-1
	Adeguate consapevolezza della realtà sostenuta da appropriate competenze culturali	2-3
	Piena consapevolezza della realtà sostenuta da ottime competenze culturali	4-5
TOTALE	/20

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV). Il Consiglio di classe, nel mese di Novembre, ha effettuato la conversione del credito già attribuito a ciascuno studente, verbalizzandone l'esito e comunicando agli studenti stessi e alle loro famiglie la risultante della suddetta operazione prima dello scrutinio intermedio.

Nel rispetto delle norme vigenti e conformemente con quanto deliberato in sede di collegio dei docenti, il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda viene incrementato, nei limiti previsti dalla stessa banda di oscillazione, quando lo studente produce la documentazione di qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola o anche acquisite al di fuori della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

**TABELLA A DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 62 DEL 13 APRILE 2017.
ALLEGATO A (DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2)**

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M > 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M > 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M > 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M > 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	CANTILE ANTONIO	<i>Antonio Cantile</i>
ITALIANO	CINQUEGRANA MATILDE	<i>Matilde Cinquegrana</i>
STORIA	CINQUEGRANA MATILDE	<i>Matilde Cinquegrana</i>
INGLESE	GUARINO GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Guarino</i>
FRANCESE	MORETTA NICOLINA	<i>Nicolina Moretta</i>
MATEMATICA	FRETTOLOSO DOMENICO	<i>Domenico Frettoloso</i>
DIRITTO	GALLUCCIO SALVATORE	<i>Salvatore Galluccio</i>
ECONOMIA P.	GALLUCCIO SALVATORE	<i>Salvatore Galluccio</i>
ECONOMIA A.	MADONNA ANTONIO	<i>Antonio Madonna</i>
SCIENZE MOTORIE	NERONE M. CONCETTA	<i>Concetta Nerone</i>
SOSTEGNO	GOLIA ALESSANDRA	<i>Alessandra Golia</i>

Aversa 06-06-2019

Il coordinatore di classe

Matilde Cinquegrana